



COMUNE DI GOLFO ARANCI

Provincia di Sassari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **21** Del **23-02-23**

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) 2023/2025

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventitre** del mese di **febbraio** alle ore **09:00**, presso questa Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

MULAS MARIO	SINDACO	P
LANGELLA GIUSEPPE	ASSESSORE	P
CORSO VALERIA	ASSESSORE	A
ASTARA PRONTU GIOVANNI	ASSESSORE	P (video conferenza)
ROMANO LUIGI	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. **3** e assenti n. **2**.

Assume la presidenza il Signor **MULAS MARIO** in qualità di **SINDACO** assistito dal **Segretario Fais Fabio**

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la allegata proposta di deliberazione che si considera parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
Con voti unanimi

DELIBERA

- In conformità.
- Si da atto che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU, contro la corruzione, del 31 ottobre 2003– ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – e in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

Rilevato che l’Autorità Nazionale Anticorruzione:

- con propria delibera n. 831 del 03.08.2016, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, che rappresenta un atto di indirizzo per l’adozione dei singoli PTPC da parte di ciascun Ente. L’individuazione delle singole misure spetta alle singole amministrazioni, poiché solo esse sono in grado di conoscere la propria condizione organizzativa, la situazione dei propri funzionari ed il contesto esterno in cui si trovano ad operare. Il PNA, dunque, guida le amministrazioni nel percorso che conduce all’adozione di concrete ed effettive misure di prevenzione della corruzione senza imporre soluzioni uniformi;
- con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 ha aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione 2015;
- con delibera 1208 del 22.11.2017 ha approvato l’aggiornamento al PNA;
- il 21 novembre 2018 ha adottato, con la delibera n. 1074, l’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- con delibera n. 1064 del 13.11.2019 ha approvato il PNA 2019;
- non ha adottato alcun Piano per gli anni 2020 e 2021;
- con propria deliberazione n. 7 del 17.01.2023 ha approvato il PNA 2022;

Dato atto che l’impianto delineato dalla legge n. 190/2012 impone l’adozione di un sistema organizzativo che soddisfi le seguenti esigenze:

- individuare le misure organizzative finalizzate ad assicurare la correttezza formale e sostanziale dell’agire amministrativo;
- assicurare la costante, piena, facile e comprensibile informazione nei confronti di chiunque vi possa essere interessato, sull’attività del Comune, dalla fase della programmazione a quella della rendicontazione, e sull’esito dei controlli effettuati;
- stabilire e attuare, concretamente e correttamente, i meccanismi di controllo interno sulle attività svolte (sia direttamente che indirettamente), sia in termini di correttezza e integrità che in relazione al “buon andamento”;
- prevedere le attività e le misure sopra indicate come elemento di valutazione della qualità della prestazione dell’intera macchina organizzativa, dei dirigenti e del restante personale;

Rilevato che l’art. 1, comma 8°, della Legge n. 190/2012 prevede che il “*Piano di prevenzione della corruzione*”, è proposto dal “*responsabile della prevenzione della corruzione*”;

Dato Atto che, ai fini della corretta e puntuale redazione del Piano, il comma 60 del citato articolo 1 della Legge n. 190/2012, prevede che “*entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della ... legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281*” devono essere preliminarmente definiti “*gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della ... legge, con particolare riguardo: a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica*”;

Rilevato che, sulla scorta di tale previsione, con Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - n. 1 del 25.01.2013, viene confermato che *“in sede di Conferenza Unificata saranno valutate le eventuali misure di flessibilità, compresa l’indicazione dei termini per gli adempimenti, per le autonomie territoriali, finalizzate soprattutto a tener conto delle specificità organizzative delle diverse realtà amministrative”*;

Esaminate, le “Linee di indirizzo”, diramate in data 13.03.2013 dallo speciale Comitato Interministeriale costituito con D.P.C.M. 16.01.2013, in base alle quali *“per quanto riguarda le amministrazioni regionali e locali e gli enti in loro controllo, gli adempimenti e i relativi termini saranno definiti attraverso le intese in sede di Conferenza Unificata entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge n. 190 del 2012, così come previsto dall’art. 1, comma 60”*;

Vista l’intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013 per l’attuazione dell’art.1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n.190;

Esaminato, altresì il D.Lgs. n. 97/2016 il quale ha modificato il D.Lgs. 33/2013 e la L. 190/2012, fornendo ulteriori indicazioni sul contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Dato atto, altresì, che con decreto sindacale n. 12 del 11.11.2021 è stato nominato il Responsabile Anticorruzione, individuato nella persona del Segretario comunale Dott. Fabio Fais, cui è stata assegnato anche l’incarico di Responsabile per la trasparenza, con decreto sindacale n. 13 del 11.11.2021;

Visti i seguenti provvedimenti:

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n. 190 del 2012”;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

Richiamate le deliberazioni di G.C.:

- n. 31 del 13.03.2019 con cui veniva approvato il Piano Anticorruzione 2019/2021;
- n. 28 del 16.03.2020 con cui veniva approvato il Piano Anticorruzione 2020/2022;
- n. 56 del 28.05.2021 con cui veniva approvato il Piano Anticorruzione 2021/2023;
- n. 56 del 28.05.2022 con cui veniva approvato il Piano Anticorruzione 2022/2024;

Atteso che il PNA 2022:

- al capo 10.1.2 dal titolo *“La conferma, nel triennio, della programmazione dell’anno precedente”* prevede che *“le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell’organo di indirizzo. Ciò può avvenire solo se nell’anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione e che sono indicate nella tabella 6 che segue”*;
- la predetta tabella 6 dispone che si possa procedere alla conferma del PTPC dell’anno precedente *“sempre, salvo che nel corso dell’anno precedente alla conferma:*
 - ☐ *siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative*
 - ☐ *siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti*
 - ☐ *siano stati modificati gli obiettivi strategici*
 - ☐ *siano state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza”*.

Rilevato che nell’anno 2022:

- l’Ente ha approvato il PTPC con il recepimento del nuovo codice di comportamento, la rivisitazione di tutte le parti descrittive del Piano, con particolare riferimento a contenuti generali, individuazione soggetti coinvolti, procedura formazione del Piano, contesto interno ed esterno, metodologia ed istituti di rilievo, e la previsione di nuovi obiettivi strategici;
- non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- non sono state modificate le altre sezioni del PIAO (approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 131 del 26.07.2022) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

Richiamata la relazione del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022 trasmessa al Nucleo di Valutazione e pubblicata in Amministrazione Trasparente nell’apposita sezione relativa alla Prevenzione della Corruzione;

Ritenuto necessario confermare quanto previsto dal PTPC 2022 da integrare con:

- la precisazione delle azioni di monitoraggio sia in ambito anticorruzione (come da scheda allegata) che in relazione alle tempistiche in materia di trasparenza;
- il rafforzamento delle misure di legalità in ambito progetti PNRR;

Tenuto conto che:

- permane, comunque, l’obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull’attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell’art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

- l'Anac ha stabilito, con comunicato del 17.01.2023, che il PTPC 2023/2025 dovrà essere adottato entro il 31.03.2023;

Richiamati gli allegati:

- A) tabella valutazione e mappatura del rischio
- B) il Piano Triennale della Trasparenza e Integrità
- C) scheda di monitoraggio

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Acquisito, ex art. 49 D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

1. **Di** richiamare le premesse, quale parte integrante del dispositivo.
2. **Di** richiamare le premesse, quale parte integrante del dispositivo, e per l'effetto confermare il Piano Triennale Prevenzione Corruzione (PTPC) 2022/2024 anche per l'anno 2023/2025, integrandolo con:
 - la precisazione delle azioni di monitoraggio sia in ambito anticorruzione (come da scheda allegata) che in relazione alle tempistiche in materia di trasparenza;
 - il rafforzamento delle misure di legalità in ambito progetti PNRR.
3. **Di** approvare il Piano suddetto unitamente ai relativi allegati, disponendone la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente.
4. **Di** dare atto che il sistema comunale di prevenzione dell'illegalità è altresì composto:
 - dal sistema dei controlli interni, previsto dagli articoli da 147 a 147 quinquies del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
 - dal ciclo di gestione della performance, previsto dagli articoli da 4 a 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 - Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.
5. **Di** dare mandato al Segretario comunale, in qualità di Responsabile Anticorruzione e della Trasparenza, affinché ponga in essere gli adempimenti previsti dal piano triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2023/2025, e provveda inoltre alla pubblicazione dello stesso nel sito istituzionale del Comune di Golfo Aranci per la massima divulgazione.

6. **Di** dare atto i contenuti dell'allegato PTPC saranno recepiti nel predisponendo PIAO, nei limiti di quanto previsto dal PNA 2022, dal decreto il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato in gazzetta ufficiale n. 151 del 30.06.2022 e dal DM attuativo del medesimo a firma congiunta del Ministro per la Pubblica Amministrazione ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze.
7. **Di** dichiarare la deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Fais Fabio

Il Presidente
MULAS MARIO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, per ogni singolo adempimento relativo alla presente deliberazione.

ATTESTA CHE –

E' stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari con il N° di Prot. (art 125, del D.Lgs n 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fais Fabio

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi della D.L.gs n. 267/00 il **23-02-23** poiché:
Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fais Fabio

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L.vo 82/2005).